Eboli !nComune

Bollettino di informazione della Città di Eboli

Città di Eboli

~ Maggio 2014 | Anno XV n. 2

www.comune.eboli.sa.it

comunedieboli @comunedieboli

Buone notizie sul fronte delle opere pubbliche... fondi europei e Piano Città cambieranno il volto di Eboli

I quartieri cambiano volto

~ **L'intervista**
Riequilibrio. Il punto di vista della maggioranza e della minoranza
pagina . 4

~ **Opere Pubbliche**
I quartieri cambiano volto: Molinello
pagina . 7

~ **Attività Produttive e Turismo**
Le vie del Centro
Un Centro commerciale Naturale per il rilancio del commercio locale
pagina . 8

IN QUESTO NUMERO

Editoriale
I QUARTIERI CAMBIANO VOLTO . 3

L'intervista
RIEQUILIBRIO DI BILANCIO IL "SÌ" DELLA CORTE DEI CONTI . 4

Assessorato all'Ambiente e alla Comunicazione
CARTONIADI TUTTI VINCITORI... SULLA CARTA! . 5

Assessorato alle Politiche Sociali
SERVIZI AGLI ANZIANI E PER L'INFANZIA
BEDI: BENESSERE DELLE DONNE IMPRENDITRICI . 6

Assessorato alle Opere Pubbliche
I QUARTIERI CAMBIANO VOLTO: MOLINELLO . 7

Assessorato alle Attività Produttive
LE "VIE DEL CENTRO" . 8

Assessorato all'Urbanistica
PIANIFICAZIONE URBANISTICA . 8

Assessorato alla Cultura e Pubblica Istruzione
EBOLI PARTECIPA AL MAGGIO DEI LIBRI . 9

Assessorato al Bilancio, Polizia Locale, Viabilità, Sicurezza
APPROVATO IL RIEQUILIBRIO . 10
LETTERE AL SINDACO . 10

Consiglio Comunale
CONSIGLIO COMUNALE . 11

Assessorato alla valorizzazione del Patrimonio e Politiche Giovanili
ANCHE EBOLI È "HAPPY" . 12
IMMOBILI CENTRO STORICO: SI PUÒ RATEIZZARE IL SALDO . 12

EBOLI IN COMUNE Periodico bimestrale
Bollettino d'informazione sull'attività del Comune
Registrazione Tribunale di Salerno al n. 1020 del 24.4.1998
Anno XV n. 2
Maggio 2014

Assessore alla Comunicazione
ILARIO MASSARELLI

Responsabile del Settore
ANNAMARIA DESIDERIO

Direttore Responsabile
FLAVIA FALCONE
T. 0828 328193
f.falcone@comune.eboli.sa.it

Redazione
MARIAPIA MERCURIO
T. 0828 328254
staffpol.sindaco@comune.eboli.sa.it

Foto
VINCENZO ALAIMO
FRANCESCO AGRESTI
VINCENZO CITO
FLAVIA FALCONE
PAOLO GAROFALO
VITO GIARLA
ANGELO D'ANDREA
RAFFAELE RESTA
PAOLO SENATORE

SEDE
p.zza Tito Flavio Silvano
84025 Eboli (SA)
Fax 0828 328200
www.comune.eboli.sa.it

Progetto grafico e impaginazione
MOTIVE
349 76 23 964
info@studiomotive.it

Stampa
LA TECNOSTAMPA Eboli
T. 0828 332092

INFO UTILI

Consiglio Comunale

SGROIA LUCA	PD - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	l.sgroia@comune.eboli.sa.it
LA BROCCA GIUSEPPE	API	g.labrocca@comune.eboli.sa.it
LETTERA PASQUALE	API	p.lettera@comune.eboli.sa.it
MARRA ARTURO	API	a.marra@comune.eboli.sa.it
LAMANNA GERARDO	EBOLI LIBERA	g.lamanna@comune.eboli.sa.it
MAZZINI PIETRO	EBOLI LIBERA	p.mazzini@comune.eboli.sa.it
CILLO ALFONSO	FATTI PER EBOLI	a.cillo@comune.eboli.sa.it
CAMPAGNA CARMINE	GRUPPO MISTO	c.campagna@comune.eboli.sa.it
DI DONATO MARIO	EBOLI LIBERA	m.didonato@comune.eboli.sa.it
LENZA LAZZARO	FRATELLI D'ITALIA	l.lenza@comune.eboli.sa.it
MARISEI SALVATORE	GRUPPO MISTO	s.marisei@comune.eboli.sa.it
PETRONE ANTONIO	GRUPPO MISTO	a.petrone@comune.eboli.sa.it
VECCHIO FAUSTO	NOI SUD	f.vecchio@comune.eboli.sa.it
RIZZO FRANCESCO	IDV	f.rizzo@comune.eboli.sa.it
CARIELLO MASSIMO	NUOVO PSI - MCD	m.cariello@comune.eboli.sa.it
FIDO SANTO VENERANDO	NUOVO PSI - MCD	s.fido@comune.eboli.sa.it
DOMINI MARIO	NUOVO PSI - MCD	m.domini@comune.eboli.sa.it
CICALESE ARMANDO	PD	a.cicalese@comune.eboli.sa.it
DEL MASTO MAURO	PD	m.delmasto@comune.eboli.sa.it
DI COSMO TARCISIO	PD	t.dicosmo@comune.eboli.sa.it
MAROTTA COSIMO	PD	c.marotta@comune.eboli.sa.it
PALLADINO ROBERTO	PD	r.palladino@comune.eboli.sa.it
ROTONDO VINCENZO	PD	v.rotondo@comune.eboli.sa.it
SALVIATI PASQUALE	PD	p.salviati@comune.eboli.sa.it
TAGLIANETTI VITO	PD	v.taglianetti@comune.eboli.sa.it
BUSILLO VITO	FORZA ITALIA	v.busillo@comune.eboli.sa.it
CARDIELLO DAMIANO	FORZA ITALIA	d.cardiello@comune.eboli.sa.it
CAPRARELLA CARMINE	SEL	c.caprarella@comune.eboli.sa.it
MASALA EMILIO	NUOVO CENTRO DESTRA	e.masala@comune.eboli.sa.it
VASTOLA MAURO	NUOVO CENTRO DESTRA	m.vastola@comune.eboli.sa.it

Giunta Comunale

CICIA COSIMO	VICESINDACO - URBANISTICA	c.cicia@comune.eboli.sa.it
ATRIGNA MASSIMILIANO	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E POLITICHE GIOVANILI	m.atrigna@comune.eboli.sa.it
BELLO FRANCESCO	ATTIVITÀ PRODUTTIVE	f.bello@comune.eboli.sa.it
BRUNO ANNARITA	POLITICHE SOCIALI	a.bruno@comune.eboli.sa.it
LAVORGNA ADOLFO	BILANCIO - POLIZIA LOCALE - VIABILITÀ SICUREZZA URBANA	a.lavorgna@comune.eboli.sa.it
MARTUCCIELLO LIBERATO	ATTIVITÀ CULTURALI - SPORT POLITICHE PER LA SCUOLA E FORMAZIONE	l.martucciello@comune.eboli.sa.it
MASSARELLI ILARIO	AMBIENTE - COMUNICAZIONE	i.massarelli@comune.eboli.sa.it
NORMA DINO	OPERE PUBBLICHE - MANUTENZIONE SERVIZI CIMITERIALI - LEGGE 219	d.norma@comune.eboli.sa.it

Difensore Civico

GAETANO NAIMOLI	t. 0828 328194	difensore.civico@comune.eboli.sa.it

Organizzazione

DOMENICO GELORMINI Segretario Generale	t. 0828 328 272	d.gelormini@comune.eboli.sa.it
AFFARI GENERALI E PERSONALE CATERINA IORIO Vicesegretario	t. 0828 328 262	c.iorio@comune.eboli.sa.it
AMBIENTE E MANUTENZIONE GIUSEPPE BARRELLA	t. 0828 328 198	g.barrella@comune.eboli.sa.it
ATTIVITÀ PRODUTTIVE - SUAP - PIP FRANCESCO MANDIA	t. 0828 328 247	f.mandia@comune.eboli.sa.it
AVVOCATURA ERNESTA IORIO	t. 0828 328 165	e.iorio@comune.eboli.sa.it
CULTURA E ISTRUZIONE AGOSTINO MASTRANGELO	t. 0828 328 300	a.mastrangelo@comune.eboli.sa.it
FINANZE E TRIBUTI COSIMO MARMORA	t. 0828 328 213	tributi.eboli@asmepec.it
GABINETTO DEL SINDACO ANNAMARIA DESIDERIO	t. 0828 328 216	a.desiderio@comune.eboli.sa.it
PATRIMONIO . ENERGY MANAGER COSIMO POLITO	t. 0828 328 106	c.polito@comune.eboli.sa.it
PIANO DI ZONA GERARDO CARDILLO	t. 0828 620 156	g.cardillo@comune.eboli.sa.it
POLIZIA MUNICIPALE MARCO MICHELE GARIBALDI	t. 0828 328 264	m.garibaldi@comune.eboli.sa.it
SERVIZI DEMOGRAFICI GIUSEPPE MAZZINI	t. 0828 328 249	g.mazzini@comune.eboli.sa.it
SERVIZI SOCIALI MARIA GRAZIA CAPUTO	t. 0828 328 235	mg.caputo@comune.eboli.sa.it
UFFICIO TECNICO ROSARIO LA CORTE	t. 0828 328 294	r.lacorte@comune.eboli.sa.it

PEC

SEGRETARIO GENERALE	segretario.eboli@asmepec.it
SERVIZIO AMBIENTE	ambiente.eboli@asmepec.it
SERVIZIO ANAGRAFE	anagrafe.eboli@asmepec.it
SERVIZIO CASA	oss.casa.eboli@asmepec.it
SERVIZIO CULTURA	cultura.eboli@asmepec.it
SERVIZIO DEMANIO	demanio.eboli@asmepec.it
SERVIZIO ESPROPRI	espropri.eboli@asmepec.it
SERVIZIO ISTRUZIONE	istruzione.eboli@asmepec.it
SERVIZIO MANUTENZIONE	manutenzione.eboli@asmepec.it
SERVIZIO SISTEMI INFORMATICI	ced.eboli@asmepec.it
SERVIZIO STATO CIVILE	statocivile.eboli@asmepec.it
SETTORE OPERE PUBBLICHE E CIMITERO	llpp.eboli@asmepec.it
SETTORE PATRIMONIO	patrimonio.eboli@asmepec.it
SETTORE POLITICHE GIOVANILI	polgiovanili.eboli@asmepec.it
SETTORE POLITICHE SOCIALI	polsociali.eboli@asmepec.it
SETTORE TRIBUTI E FINANZE	tributi.eboli@asmepec.it
SETTORE URBANISTICA	urbanistica.eboli@asmepec.it
SUAP SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE	aapp.eboli@asmepec.it
UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO	comune@pec.comune.eboli.sa.it

Info e Numeri Utili

A.S.I.S. (Galleria dei servizi)	t. 0828 328 410
CARABINIERI	t. 0828 366 004 - 40 / 112
COMUNE CENTRALINO	t. 0828 328 111
EBOLI MULTISERVIZI via dell'Atletica – PalaSele	t. 0828 330 692
EBOLI PATRIMONIO Piazza S. Francesco, 1	C 393 9429 286
EQUITALIA (Galleria dei servizi)	t. 0828 191 0983
GUARDIA DI FINANZA	t. 0828 332 484
POLIZIA STRADALE	t. 0828 368 329
PRONTO SOCCORSO	t. 0828 362 237
PROTEZIONE CIVILE	t. 0828 363 664 f. 189 0167 / 363 683
SARIM - ISOLA ECOLOGICA Loc. Pezzagrande	t. 0828 301 462
TRIBUNALE	t. 0828 330 044
UFFICIO POSTALE	t. 0828 366 224
UFFICIO SANITARIO	t. 0828 362 248
VIGILI DEL FUOCO	t. 0828 365 235 / 115
VIGILI URBANI	t. 0828 361 515

IN COPERTINA
EBOLI, PANORAMA / FOTO FRANCESCO AGRESTI

Editoriale

ALTA LA TENSIONE SUL TEMA DELL'OSPEDALE

MARTINO MELCHIONDA
Sindaco della Città di Eboli

I QUARTIERI CAMBIANO VOLTO

EBOLI, CELEBRAZIONE DEL 25 APRILE

...scambio culturale con i **ragazzi** provenienti dalla **Turchia**, progetto ' **Le vie del centro** ' , ' **Cartoniadi** ' : altri **temi importanti** per la **città**

Cari concittadini,

questa volta l'editoriale del bollettino non parte dai grandi temi della Città, di cui pure scriverò; parte, invece, da una bellissima iniziativa pensata dai giovani, e da essi realizzata: parlo di "happy from Eboli". Un breve filmato che ha voluto realizzare il Forum dei giovani, in collaborazione con l'associazione "...per Eboli", e che, in pochi minuti, trasmette un messaggio importante di fiducia, di identità territoriale, e soprattutto di cooperazione tra i ragazzi.

Invito tutti gli ebolitani a visualizzarlo sui social, e a farsi coinvolgere dall'emozione che esso trasmette.

Per non allontanarci dal tema delle politiche giovanili, voglio ricordare che abbiamo ospitato ad Eboli alcune decine di ragazzi, provenienti dalla Turchia, per uno scambio culturale con i nostri giovani.

Sono cose importanti; servono ad allargare gli orizzonti, attraverso il confronto con i coetanei di altre latitudini.

Non si attenua, invece, la tensione sul tema dell'ospedale. Forte è stata la mobilitazione, aspro il confronto con la Direzione Generale dell'Asl; l'atteggiamento di chiusura dell'azienda ci costringe a proseguire in questa battaglia dura e difficile. Il Direttore Generale dell'Asl, proprio nel momento di maggiore tensione e sulla scorta della nostra battaglia a difesa della sanità locale, ha annunciato l'arrivo di 14 infermieri per la riapertura dei reparti di urologia e oculistica. Annuncio a cui non si è stato dato alcun seguito, se non in maniera parziale e provvisoria.

Serve ricordare che il reparto di oculistica - sulla carta una struttura complessa - non dispone neppure delle apparecchiature di base per svolgere i suoi compiti.

Serve ricordare che a Battipaglia, l'intera attività di radiologia è ferma da mesi.

E serve anche ricordare che, in altre aree della Provincia di Salerno, l'azienda sta spendendo milioni di euro di attrezzature. A noi è chiaro il disegno di chi governa la sanità regionale: ridimensionare gli ospedali del Sele, a beneficio di altri presidi.

È questo che ci convince a tenere alta la tensione, e a denunciare quotidianamente le azioni di impoverimento dei quattro ospedali interessati. Ed è chiaro che non molleremo; anzi, continuiamo ad invitare tutte le forze politiche ad unirsi all'Amministrazione, ai sindacati, e agli operatori, lasciando da parte le appartenenze politiche.

Buone notizie sul fronte delle opere pubbliche. Con i fondi europei è stato finanziato il collettore fognario Cioffi – Corno d'Oro; nello stesso decreto rientreranno le opere dell'area Pip, e probabilmente il centro polifunzionale del Santuario dei Santi Cosma e Damiano.

Appena arriveranno le autorizzazioni regionali, partiranno le gare d'appalto.

Per il Piano Città, da pochi giorni ci è giunta notizia che l'accordo di programma sottoscritto con il Ministero dello Sviluppo è stato registrato dalla Corte dei Conti. Questa azione prevede la riqualificazione dei quartieri Molinello e Pescara, la realizzazione dell'Agenzia delle Entrate (ex Ipsia), e la costruzione di 6 alloggi popolari. Nel mese di marzo, l'Amministrazione Comunale ha approvato la costituzione del Centro Commerciale Naturale, denominato "Le Vie del Centro" uno strumento offerto dalla legge regionale per mettere in rete, in alcune zone della città, i negozi di vicinato.

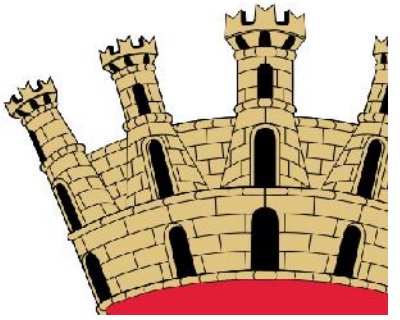
Si tratta di uno strumento per indurre gli operatori a cooperare, a fare sistema, ad abbattere i costi, e a mettere in campo sinergie. L'approvazione consentirà di partecipare ai bandi regionali che prevedono finanziamenti per tali attività.

In ultimo, l'Amministrazione ha aderito al progetto delle "Cartoniadi" una gara tra comuni della Campania, indetta da Comieco, per la raccolta differenziata di carta e cartone.

Abbiamo inteso anche mettere in competizione i quartieri e le associazioni della nostra Città, per diffondere ancora di più la cultura del riciclo e di una corretta raccolta differenziata.

È stato un altro bel momento di partecipazione attiva degli ebolitani.

EBOLI, CELEBRAZIONE DEL 25 APRILE



L'intervista

Il punto di vista della maggioranza e della minoranza

Pasquale Lettera
Consigliere API

Riequilibrio di bilancio il "sì" della Corte dei Conti

Eboli, Panorama

Introdurremo agevolazioni per **TASI** e **IMU** tenendo conto delle **difficoltà** dei **cittadini** e della salvaguardia degli equilibri di bilancio

La Corte dei Conti ha approvato il piano di riequilibrio presentato dal Comune di Eboli. Cosa significa questo per l'Ente?
Il nostro Comune si è trovato a dover riconoscere debiti derivanti da condanne per sentenze relative ad espropri e contenziosi di importi rilevanti, oltre 10 milioni di euro previsti nel piano di riequilibrio ed altri 8 milioni già pagati dall'Ente negli anni precedenti; il tutto ha comportato un notevole rallentamento nel pagamento dei debiti ordinari creando una difficoltà nel far fronte alle esigenze quotidiane. Il Comune di Eboli si è visto costretto ad attivarsi approvando in Consiglio Comunale il piano di riequilibrio che successivamente, così come previsto dalla norma, è stato sottoposto al vaglio della Commissione Ministeriale; superato il vaglio della commissione è stato trasmesso alla Corte dei Conti e quest'ultima, lo scorso 27 marzo, lo ha approvato rendendolo definitivo e dando la possibilità al Comune di poter accedere alle forme di finanziamento da esso previsto; in questo modo l'ente acquisirà quella liquidità che ci consentirà di poter far fronte ai debiti.

Molti comuni si sono visti respingere il proprio piano di riequilibrio; quali le conseguenze se il nostro piano fosse stato respinto?
La procedura di riequilibrio è stata normativamente prevista dal Governo Monti a fine 2012 e molti comuni prima di noi si sono attivati. Molti altri si sono attivati successivamente, anche perché lo stesso governo si era reso conto che ormai gli enti locali versavano in una tremenda crisi di liquidità e che occorreva attivare una procedura particolare per fronteggiare tale emergenza.
La norma prevede regole molto rigide per il suo riconoscimento, tra di esse la regolarità nella gestione dei conti; questo è stato, difatti, l'elemento di forza del nostro Comune, che ci ha consentito di ottenere la definitiva approvazione dalla Corte dei Conti. Altri comuni si sono visti bocciare i loro piani, tra questi ricordiamo il Comune di Napoli.
La mancata approvazione porta inevitabilmente al dissesto finanziario, equivalente al fallimento dell'Ente, e all'intervento di una Commissione al fine di liquidare le posizioni debitorie; l'Amministrazione ha concretizzato i suoi sforzi evitando tale procedura.

Potranno essere previste, in occasione dell'approvazione del prossimo bilancio, delle agevolazioni fiscali per particolari categorie di contribuenti?
Con l'introduzione della nuova imposta, la cosiddetta IUC, che in pratica ricomprende la TARI, la TASI e l'IMU, si è modificato per l'ennesima volta il sistema di prelievo dei tributi locali; le relative aliquote di prelievo vengono disciplinate dallo Stato ed il tutto serve a sopperire alla diminuzione di trasferimenti che il governo sta attuando nei confronti di tutti gli enti locali; in virtù di ciò è stata introdotta la TASI, che dovrà sopperire alla mancata entrata derivante dall'abolizione dell'IMU sulla prima casa.
L'Amministrazione si sta attivando per introdurre forme di agevolazioni legate al reddito, così come già fatto in passato per la TARSU oggi TARI; in particolare si sta valutando la possibilità – per quanto riguarda la TASI - di prevedere agevolazioni legate al reddito ISEE e di introdurre forme di agevolazione per quanto riguarda l'IMU per le abitazioni date in uso ai figli. Tutto questo cercando di tener conto delle difficoltà in cui versano molti cittadini, e salvaguardando gli equilibri di bilancio.

Va fatta **chiarezza** su quello che si può definire **"un evento storico negativo"**; aspettiamo di valutare con attenzione le prescrizioni che depositerà la **Corte dei Conti**

Damiano Cardiello
Consigliere di Forza Italia

La Corte dei Conti ha approvato il piano di riequilibrio presentato dal Comune di Eboli. Cosa significa per l'Ente?
Significa tirare un sospiro di sollievo e ripianare 45 milioni di debiti prodotti dalle giunte Rosania-Melchionda, spalmandoli in dieci anni. L'amministrazione, inoltre, si cautela da eventuali e ulteriori gravose sentenze di condanna per gli espropri in area PIP, per un importo pari a 15 milioni di euro, definiti "debiti potenziali". Ogni anno circa 700mila euro saranno accantonati per far fronte al riparto debitorio, e ciò peserà sulla gestione ordinaria. Il tutto sarà finanziato da maggiori entrate tributarie, ottenute grazie all'aumento ai massimi di legge consentito per tutte le tasse locali (Tasi-Tari-Irpef- Servizi).
Senza dimenticare, inoltre, che per finanziare opere pubbliche sarà fondamentale l'esclusivo incasso derivante dagli oneri di urbanizzazione: vale a dire che se il flusso sarà scarso nessuna nuova opera potrà essere realizzata. C'è da spiegare cosa significa per i cittadini questo tipo di provvedimento: un maggiore esborso annuo sotto forma di tasse per coprire debiti frutto di una scellerata gestione amministrativa. In qualità di capogruppo di una forza politica d'opposizione, credo vada fatta chiarezza su quello che si può definire "un evento storico negativo" che ingesserà la città fino al 2023: abbiamo stimato esborsi per ebolitano, compresi i neonati, pari a 1.184 euro.
Questo significa che una famiglia media, già con l'arrivo delle prossime bollette, potrà verificare un risultato concreto negativo a fine mese, rispetto ai precedenti anni.

Non crede che il piano di riequilibrio sia una opportunità importante per l'Ente? Ha pensato alle conseguenze se il piano fosse stato respinto?
No, credo che quando si amministra una città di 38mila abitanti c'è il dovere morale di assumersi le responsabilità del proprio operato. E' impensabile governare, produrre debiti imponenti e scaricare tutto sulle spalle dei cittadini, mettendo le mani nelle loro tasche. Le conseguenze di una bocciatura di questo piano sarebbero state più rilevanti per gli organi politici, con l'arrivo di un commissario, che per i cittadini. Il perché va ricercato nei requisiti di tale procedura, che sono i medesimi di un dissesto finanziario: aumento dei tributi ai massimi, ma chiara responsabilità per chi lo dichiara con conseguenze pratiche rilevanti, come l'impossibilità a candidarsi per dieci anni. Dunque, si comprende perché abbiamo votato con convinzione no e siamo scesi in piazza a informare la cittadinanza. Aspettiamo di valutare con attenzione le prescrizioni che la Corte dei Conti depositerà a breve, soprattutto in riferimento alle due società partecipate del Comune, la Eboli Multiservizi Spa e la Eboli Patrimonio Srl.

Che tipo di agevolazioni fiscali, secondo Lei, occorre applicare per andare incontro a particolari categorie di contribuenti?
Su questo punto il partito che rappresento smetterà i panni di forza d'opposizione e vestirà quelli di movimento responsabile che si colloca al fianco delle fasce deboli, cercando di agevolarne il carico fiscale. Metteremo in campo delle idee sostenibili, anche dal punta di vista delle coperture finanziarie, per cercare di evitare di toccare la "carne viva" dei meno abbienti. Ad esempio, credo sia importante predisporre degli sgravi per le famiglie numerose, per chi vive solo e per chi ha un diversamente abile in casa. Un anziano, ad esempio, non può essere lasciato solo, non solo dal punto di vista sociale ma anche finanziario, dal livello istituzionale a lui più vicino. Se vogliamo creare quel welfare state di cui tanti si riempiono la bocca, dobbiamo farlo con senso di responsabilità.

Assessorato all'Ambiente e alla Comunicazione

EBOLI È TRA LE SETTE ECCELLENZE CAMPANE IN MATERIA DI RICICLO

ILARIO MASSARELLI
Assessore all'Ambiente e alla Comunicazione

CARTONIADI
TUTTI VINCITORI...SULLA CARTA!

EBOLI, L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE ILARIO MASSARELLI CON LA DIRIGENTE DEL 1° CIRCOLO DIDATTICO EMILIA D'ANDREA

Comieco organizza 'Cartoniadi', campionato della **raccolta differenziata** di **carta** e **cartone**: al comune più virtuoso andranno **25.000** euro

Il Comune di Eboli è tra le sette eccellenze in Campania per la raccolta di carta e cartone, ed è stato chiamato a prendere parte al **"II Festival dell'Ambiente"**, che si è svolto a Pellezzano nel mese di aprile, presso lo stabilimento "Cartesar SpA". Lo scopo è stato quello di informare sulle realtà esistenti in Campania che operano nel mondo del riciclo, e di promuovere sinergie sul territorio.
La qualità di materiale avviata al riciclo è stata definita pregiata, e per il notevole incremento della sua quantità la nostra Città è stata riconosciuta come testimonianza di eccellenza.
In breve tempo, la nostra Città ha dato prova di grande sensibilità e rispetto per l'ambiente: siamo riusciti, nel corso del 2013, a quintuplicare la quantità di carta e cartone e a migliorarne sensibilmente anche la qualità, con una percentuale di impurità inferiore al 5%.
Proprio perché virtuosa in materia di riciclo, Eboli è stata scelta da Comieco – Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica - per partecipare a 'Cartoniadi': il campionato della raccolta differenziata di carta e cartone che mette in competizione sette comuni della Regione Campania che si contendono il titolo di 'Campione del Riciclo'. Al comune più virtuoso andranno 25.000 euro, che dovranno essere utilizzati per la realizzazione di progetti e servizi volti al miglioramento della città, in modo da restituire simbolicamente ai cittadini un riconoscimento concreto per il loro senso civico e per l'impegno dimostrato per far vincere il proprio Comune.
Eboli ha risposto all'appello, e lo scorso 30 aprile, nel Complesso Monumentale di San Francesco, si è svolto l'evento finale del concorso "Cartoniadi Eboli": l'iniziativa, parallela al campionato della raccolta differenziata di carta e cartone indetto da Comieco che ha visto scendere in campo le scuole, i comitati di quartiere e le associazioni cittadine per vincere rispettivamente 1000 euro in materiale ed attività didattiche e 2.500 euro in piccoli interventi di arredo urbano. Centinaia di alunni hanno affollato il chiostro di San Francesco; protagonisti i cinque Istituti Comprensivi cittadini – I Circolo Didattico, "M. Ripa", "G. Romano", "Gonzaga" e "Virgilio" -, e gli alunni della III D del liceo artistico "C. Levi" di Eboli del professore Pasquale Ciao. Una attività sinergica, che ha messo a confronto diverse generazioni e diverse realtà. Accanto alle scuole, infatti, anche le associazioni del territorio hanno animato l'evento finale. Dalle mostre dell'associazione culturale "...per Eboli", ai lavori dell'associazione di promozione sociale "L'Astronave a Pedali – onlus", passando per Legambiente e per i partner privati del territorio che hanno messo a disposizione prodotti, competenze e tanta buona volontà a sostegno dell'iniziativa.
Un plauso alla cittadinanza che, dopo la mattinata dedicata ai laboratori, ha partecipato con entusiasmo alla cerimonia di premiazione dei vincitori del concorso e della migliore "Mascotte della Carta".
La cerimonia si è aperta con la consegna alla scuola Borgo (I Circolo Didattico) del riconoscimento per la migliore "Mascotte della Carta": un simpatico "Cartonaro", che accompagnerà le future campagne informative in merito alla raccolta ed al riciclo di carta e cartone.
A seguire la premiazione della scuola vincitrice del concorso "Cartoniadi Città di Eboli" per quantitativo di materiale raccolto. Il premio di 1000 euro, messo in palio dalla Sarim, è andato al I Circolo Didattico.
L'ambito territoriale vincitore del concorso è stato, invece, quello azzurro, rappresentato dal comitato di quartiere Santa Cecilia, che si è aggiudicato il premio di 2.500 euro.
Ora, in attesa dell'esito della sfida regionale che ci vede in competizione con altri sette comuni campani, la sfida è ancora aperta, serve l'impegno di tutti; nei prossimi tre mesi dobbiamo continuare a mantenere lo standard per poter vincere, oltre ai 25mila euro in palio per la raccolta fatta nel mese di aprile, altri 5mila euro da investire in un'opera di interesse collettivo.

EBOLI, LABORATORIO DI RICICLO

CLASSIFICA CONCORSO "MASCOTTE DELLA CARTA"

N.		SCUOLE
1		I Circolo Didattico – scuola Borgo classe III C.

CLASSIFICA E DATI "CARTONIADI CITTÀ DI EBOLI" - SCUOLE:

N.	KG	AMBITI TERRITORIALI
1	kg. 3230	Circolo Didattico
2	kg. 1500	Gonzaga
3	kg. 775	Matteo Ripa
4	kg. 710	Giacinto Romano
5	kg. 150	Virgilio

CLASSIFICA E DATI "CARTONIADI CITTÀ DI EBOLI" - AMBITI TERRITORIALI:

N.	KG	AMBITI TERRITORIALI
1	kg 4280	Santa Cecilia
2	kg 3750	Rione Pescara
3	kg 1180	Centro cittadino
4	kg 720	Centro storico
5	kg 650	Fiocche
6	kg 520	Rione della Pace
7	kg 315	Borgo

EBOLI, IL SINDACO COL PRESIDENTE DEL COMITATO DI QUARTIERE SANTA CECILIA

Assessorato alle Politiche Sociali

Il Ministero dell'Interno approva il progetto del Piano di Zona S5

Annarita Bruno
Assessore alle Politiche Sociali

Servizi agli anziani e per l'infanzia

Eboli, Un momento della festa di Carnevale

Intercettate risorse aggiuntive per sopperire alle mancanze della Regione.

Concesso un finanziamento di circa **600.000** euro

Il Ministero dell'Interno – nell'ambito del Piano di Azione Coesione (PAC) anziani – ha approvato il progetto riguardante il "Piano di intervento di servizi di cura agli anziani non autosufficienti" presentato dal Comune di Eboli, capofila dell'ambito territoriale del Piano di Zona S3 ex S5, ed ha concesso un finanziamento pari a circa 600mila euro.

Con il primo riparto di risorse si dà, dunque, avvio all'attuazione del principale obiettivo del piano per gli anziani non autosufficienti nelle quattro Regioni interessate - Calabria, Campania, Puglia e Sicilia - attraverso l'ampliamento dell'offerta complessiva dei servizi domiciliari.

I comuni dell'Ambito S3 ex S5, con questo piano di intervento, hanno inteso rafforzare i servizi di assistenza domiciliare rivolti alle persone anziane sia con propri fondi di compartecipazione, sia con i fondi del PAC.

Il progetto persegue l'importante obiettivo di rafforzamento del sistema di presa in carico dell'anziano e di erogazione delle prestazioni, anche in un'ottica di integrazione socio-sanitaria. I fondi del PAC consentono, difatti, ai piani di zona di consolidare i servizi, in un contesto regionale che vede l'indebolimento delle risorse da destinare agli ambiti per la programmazione delle attività.

La strategia è dunque quella di mettere in campo un intervento aggiuntivo rispetto alle risorse già disponibili, che da sole rischiano di non consentire il mantenimento dei servizi sociali erogati.

Il progetto si muove in direzione di un sensibile rafforzamento del sistema di presa in carico dell'anziano e dell'erogazione delle prestazioni, anche in un'ottica di integrazione socio-sanitaria: si potenzia l'assistenza domiciliare sia in numero di ore che in numero di utenti che possono beneficiare del servizio.

Con la programmazione del Piano di Azione e Coesione (PAC) - servizi di cura per l'infanzia, si è invece rafforzata ulteriormente la presenza delle ludoteche per la prima infanzia in tutti i comuni dell'ambito, dove è stato possibile procedere al potenziamento dell'orario di apertura e della durata del servizio.

L'obiettivo generale è quello di fornire un significativo aiuto alle famiglie, e questo si traduce nell'attivazione di specifici servizi per la prima infanzia nelle aree dove questi appaiono piuttosto deboli o del tutto insufficienti.

In particolare, è stata prevista l'attivazione di due ludoteche per la prima infanzia ad Eboli e di sette ludoteche distribuite nei vari comuni dell'ambito. Sono stati, inoltre, programmati interventi di riqualificazione strutturale delle sedi di Eboli (Nido Paterno), Altavilla Silentina e Sicignano degli Alburni, ed in tutti i Comuni è stato previsto l'acquisto di mobili e arredi per le ludoteche per la prima infanzia.

L'Ambito S3 ex S5 intende, sempre più, promuovere la diffusione ed il rafforzamento dei servizi sperimentali ed integrativi per la prima infanzia, al fine di favorire la creazione di una rete integrata, estesa, qualificata e differenziata, in tutto il territorio, di servizi socio-educativi volti a promuovere il benessere e la crescita dei bambini, il sostegno del ruolo educativo dei genitori e la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura, agevolando l'ingresso delle donne nel mercato del lavoro e consentendo loro di scegliere tra più opzioni possibili, in rapporto alle diverse esigenze di cura ed educazione dei figli. L'approvazione da parte del Ministero dell'Interno del programma presentato dal Piano di Zona di cui Eboli è capofila è fonte di grande soddisfazione: si tratta del primo piano approvato nell'intera provincia di Salerno.

Con i fondi del PAC, sono state intercettate risorse aggiuntive con cui sopperire alle carenze della Regione e ai suoi ritardi nell'erogazione dei fondi per garantire i livelli essenziali di assistenza ai cittadini non autosufficienti.

Le politiche sociali in Campania hanno bisogno di un'inversione di rotta: devono tornare ad essere in cima alle priorità politiche di ogni amministrazione.

Esse rappresentano una precondizione essenziale per garantire lo sviluppo armonico e la coesione sociale di una comunità. L'Amministrazione Comunale di Eboli, in questo contesto, fa pienamente la sua parte e, investendo ogni anno oltre un milione di euro, conferma il ruolo prioritario delle politiche sociali.

BeDi: Benessere delle donne imprenditrici

Parte il progetto "Bedi" promosso dalla Camera di Commercio di Salerno e dal Comitato per l'Imprenditoria Femminile, che vede tra i suoi partner anche il Comune di Eboli.

Un modello di sviluppo innovativo per sostenere l'impresa femminile, in un'area che presenta un contesto economico e sociale dalle forti potenzialità.

Aree industrializzate, infrastrutturate, con un tessuto imprenditoriale di piccola e media impresa soprattutto di tipo artigianale ed agricolo, ma anche turistico.

Il progetto si compone di cinque azioni: Telelavoro, da realizzarsi soprattutto presso gli enti locali; Banca delle ore, destinata alle dipendenti e alle imprenditrici che necessitano di flessibilità dell'orario di lavoro per accompagnare i figli a scuola, pagare le bollette, fare la spesa; Baby sitting, con la realizzazione o il potenziamento di servizi di baby sitting per bambini fino a 36 mesi; Orario continuato e pedibus, un'azione che vedrà una serie di accordi con gli esercenti delle aree interessate e l'ausilio, in alcune aree, dei "nonni in divisa", affinché i figli di alcune donne lavoratrici possano essere accompagnati a scuola; Informazione e Sensibilizzazione, con la realizzazione, tra le altre cose, anche di alcuni workshop in tutti gli ambiti di riferimento per la diffusione delle buone pratiche introdotte dal progetto e riguardanti i temi della conciliazione, nonché la realizzazione di alcune pubblicazioni.

Sostenere il lavoro delle donne nel mondo dell'impresa è dunque l'obiettivo di BeDi, che incoraggia e promuove la presenza delle donne nel mondo del lavoro, attraverso strumenti di sostegno concreto. Un intervento per accrescere la presenza femminile, attraverso un sistema di servizi volto a conciliare l'attività lavorativa a quella familiare, che si inserisce in un complesso di interventi che il nostro Comune, nel tempo, ha messo in campo per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro alle mamme lavoratrici.

Assessorato alle Opere Pubbliche

PROSSIMA LA PUBBLICAZIONE DEI BANDI DI GARA

DINO NORMA
Assessore alle Opere Pubbliche

I QUARTIERI CAMBIANO VOLTO: MOLINELLO

Eboli, insieme a città come **Venezia, Rimini** e **Pavia**, è tra i **primi comuni** a giungere fino in fondo alla procedura del **Piano Città**

Eboli, insieme a città come **Venezia, Rimini e Pavia**, è tra i primi comuni a giungere fino in fondo alla procedura del **Piano Città**. Nei giorni scorsi la Corte dei Conti ha comunicato l'avvenuta registrazione della convenzione sottoscritta con il Ministero delle Infrastrutture. La registrazione è l'ultima fase dell'**iter burocratico** che consente all'Ente di pubblicare i **bandi di gara** e di appaltare nei prossimi mesi tutti i lavori previsti. L'amministrazione ha intenzione di bruciare le tappe e di partire con le procedure di appalto già nei prossimi giorni.

Il complesso degli interventi riguarderà una parte significativa della città che - sviluppatasi in varie fasi a partire dall'immediato dopoguerra (quartiere Molinello) fino agli anni '80 (rione Pescara) - necessita di un diffuso intervento di riqualificazione.

E' doveroso concentrare su queste zone una attività tesa a determinare una definitiva inclusione nel centro cittadino. Il rapporto tra intervento materiale e immateriale, tra trasformazione dello spazio e coesione sociale, rappresenta la sfida da vincere per trasformare l'opera pubblica, che nella sua essenza si prefigge di dare benessere, in opera pubblica di qualità, quando il livello della risposta del cittadino assume un gradimento elevato, ottimale sia in termini di coinvolgimento e condivisione che di risultato sociale.

Quello che appare fondamentale per la Urban regeneration è un approccio integrato alla riqualificazione, che consideri cioè aspetti non solo architettonici e urbanistici, ma anche sociali, economici, ambientali e culturali. I primi bandi riguarderanno il rione Pescara, con la realizzazione di un edificio per 6 alloggi di edilizia residenziale pubblica e un intervento per l'adeguamento dell'edificio, già destinato a Istituto Professionale e da adibire a sede dell'Agenzia delle Entrate. La presenza di tali uffici darà impulso alla microeconomia del quartiere aprendolo ad una utenza diversificata. Seguirà il bando di gara relativo alla riqualificazione del quartiere Molinello, realizzato alla fine degli anni '50 e completato nel 1961 con l'insediamento delle palazzine IACP. Successivamente, con la realizzazione di alcuni fabbricati residenziali privati sono state saturate tutte le aree libere ed il quartiere ha assunto l aspetto definitivo. Il quartiere si presenta carente di servizi pubblici e attività commerciali e poco integrato nel tessuto urbano, in quanto costituito da un'area autonoma, priva di collegamenti viari principali, con marciapiedi ed infrastrutture ormai obsolete.

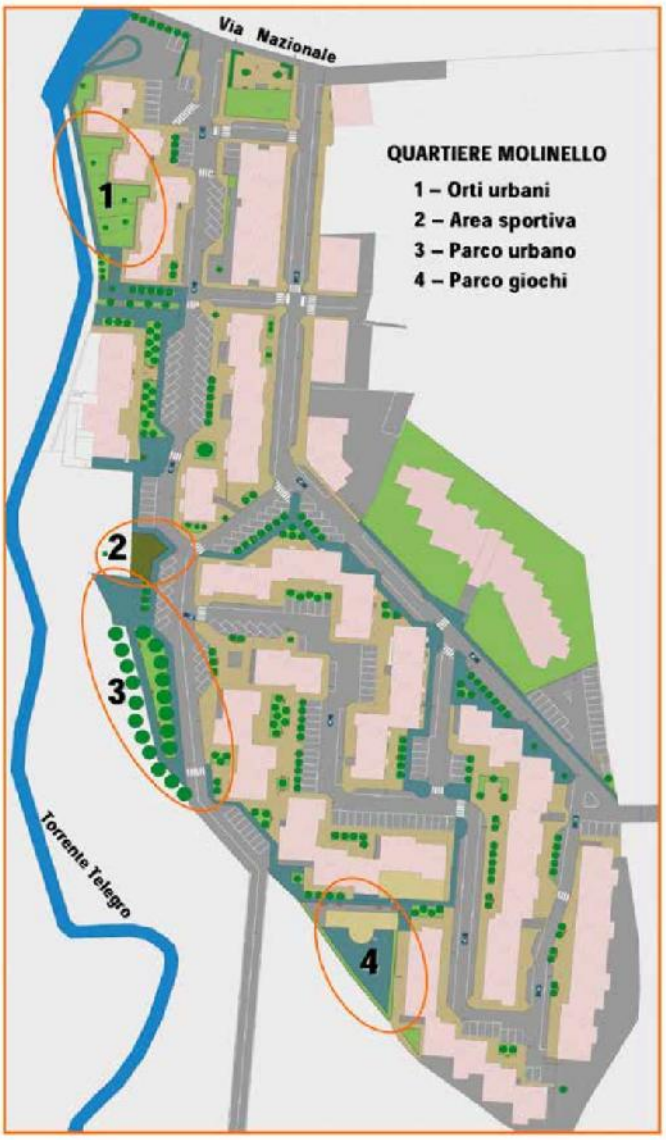
Negli anni '80 fu realizzata la struttura pubblica del centro socio-culturale completato poi solo vent'anni dopo. In prossimità del centro sociale vi è la scuola elementare del rione Molinello.

L'intervento mira alla riqualificazione degli spazi pubblici e alla riorganizzazione dell'assetto urbanistico attraverso azioni finalizzate al miglioramento delle condizioni di vivibilità e sicurezza urbana.

Sono state previste aree verdi con la piantumazione di 100 ligustri e 20 tra platani e lecci e con la trasformazione di parti di terreno inutilizzate in **orti urbani**, cioè in aree da assegnare a cittadini per cimentarsi nell'arte del coltivare nel rispetto della memoria storica dei luoghi e delle regole "etiche" stabilite da Italia Nostra in accordo con l'ANCI (Associazione dei comuni di Italia). Grande attenzione è stata dedicata ai bambini, che nei moderni processi di riqualificazione vengono considerati come attori sociali, autonomi e indipendenti, titolari di diritti e portatori di esigenze specifiche, dotati di uno sguardo diverso rispetto a quello degli adulti e degli altri segmenti della popolazione: è stato individuato per loro uno spazio ludico ed un'area per le attività sportive di quartiere. Si interverrà sull'area di accesso al quartiere lungo la via Nazionale caratterizzata dalla piazzetta dei Bersaglieri con il relativo monumento, oggi particolarmente degradata ed inutilizzata. Nel progetto sono stati previsti variegati interventi quali una diversa pavimentazione, l'installazione di elementi di arredo urbano, aree a verde pubblico al fine di esaltarne il valore e determinare una maggiore identità visiva e simbolica del quartiere. Le azioni previste in particolare sono:

- la riqualificazione e il rifacimento dei percorsi pedonali principali che collegano gli spazi pubblici con l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- la riorganizzazione degli spazi pubblici del quartiere con la ridefinizione della viabilità al fine di rallentarne il flusso, la distribuzione dei parcheggi per le residenze, la creazione di luoghi di sosta e di aggregazione;
- la posa di panchine, di cestini porta rifiuti e di stendardi per le pubbliche affissioni presso i piccoli spazi di sosta di quartiere, in prossimità degli edifici ed a servizio dei residenti;
- il recupero e la realizzazione di piccoli spazi verdi con la previsione di piantumazioni di alberi e l'installazione di arredo urbano;
- la realizzazione di un parcheggio nell area della scuola con la demolizione della muratura di recinzione lungo via Po;
- l apposizione di numerosi dissuasori per proteggere gli attraversamenti pedonali ed impedire la sosta sui marciapiedi;
- la regolarizzazione delle sedi stradali;
- la riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica coerente con i principali percorsi pedonali e con il percorso stradale della via Nazionale.

Nella fase di redazione del progetto esecutivo l'Amministrazione ha previsto momenti di confronto con i cittadini residenti nel quartiere, al fine di determinare un percorso il più possibile condiviso. L'ottica è quella che nei processi di riorganizzazione del territorio si adottino procedure di scelta, di progettazione e di realizzazione 'vicine' agli abitanti, capaci di coinvolgere i cittadini come protagonisti della trasformazione. A tal fine il progetto definitivo è pubblicato sul sito web del Comune di Eboli, gli uffici sono a disposizione per qualunque chiarimento e l'Amministrazione è pronta a recepire ogni utile suggerimento.



CANTIERE EBOLI
PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

EBOLI, PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE
RIONE MOLINELLO

Assessorato alle Attività Produttive

UNO STRUMENTO DI RILANCIO DEL COMMERCIO LOCALE

FRANCESCO BELLO
Assessore alle Attività Produttive

LE "VIE DEL CENTRO"

Il progetto del Centro Commerciale Naturale si candida per un finanziamento di 200mila euro

I Centri commerciali naturali (CCN) sono vere e proprie gallerie commerciali a cielo aperto. Una rete di negozi di vicinato, una realtà dove i commercianti si uniscono per valorizzare il territorio, offrire servizi migliori ed abbattere i costi, mettendo in primo piano la qualità e la correttezza verso il cliente.
"Le Vie del Centro" è il consorzio presieduto da Attilio Astone da cui prende il nome anche il centro commerciale naturale ebolitano che, ufficialmente riconosciuto dall'Amministrazione Comunale con propria delibera, si candida al bando emanato dalla Regione Campania per ottenere un finanziamento pari a 200mila euro. L'Amministrazione Comunale ed il consorzio diventano così partner per mettere in campo azioni sinergiche capaci di favorire il commercio locale.
La logica che si pone alla base dell'ambizioso progetto è quella di fare rete, di mettersi insieme per abbattere qualsiasi forma di individualismo. Il Centro Commerciale Naturale nasce dalla volontà di creare un elemento di attrazione e sviluppo per il territorio, e questo comporta la necessità di rendere riconoscibile, per il consumatore-fruitore, questo nuovo soggetto. Da qui, l'esigenza di creare uno specifico marchio, che diventi espressione dei suoi contenuti, facilitando il processo di fidelizzazione. Un marchio che non è l'espressione delle specificità dei singoli commercianti che lo costituiscono, ma che rappresenta il luogo nel suo complesso, i prodotti e i servizi che vengono offerti in quello specifico contesto; parliamo quindi di fedeltà al luogo e di un "marchio di destinazione". Il progetto intende giungere alla strutturazione di un Centro Commerciale Naturale dotato di una precisa identità, capace di generare processi di sinergici tra tutti gli interlocutori, e di creare meccanismi capaci di generare modalità di autofinanziamento a lungo termine. L'obiettivo è quello - in sostanza - di mettere in campo ogni azione utile a fronteggiare l'avanzata dei nuovi centri commerciali generalisti, attraverso la valorizzazione delle specificità dei singoli segmenti di mercato. Il progetto dovrebbe possedere tutti i requisiti e la massima premialità per ogni punto previsto dal bando. Si tratta di un centro commerciale tematico e non territoriale, il 70% delle attività sono no food, per il resto vi sono anche due supermercati e dei bar. Quarantuno sono le attività del centro cittadino (piazza della Repubblica, viale Amendola, via G. Gonzaga, via U. Nobile e via Matteotti) messe insieme in un consorzio ancora aperto all'adesione di ulteriori operatori commerciali. Il mondo del commercio è molto cambiato nel tempo, con la liberalizzazione l'Amministrazione Comunale hanno perso gran parte dei poteri di pianificazione, e non ha più neanche la possibilità di intervenire - se non in minima parte - sugli orari di apertura e di chiusura delle attività commerciali.
In tale contesto di assoluta libertà, la strada della cooperazione e dell'unione tra le realtà commerciali può rivelarsi quella vincente. L'esperienza de "Le Vie del Centro", in tal senso, ha tutte le carte in regola per diventare un importante strumento di rilancio del commercio locale. Si tratta di una sfida per certi versi anche culturale, una sfida che l'amministrazione e gli operatori del settore devono portare avanti insieme.

Assessorato all'Urbanistica

SUDDIVISI GLI AMBITI SANTA CECILIA E CORNO D'ORO

COSIMO CICIA
Vicesindaco - Assessore all'Urbanistica

PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Su richiesta dei proprietari dei suoli si è operata una suddivisione che rende più attuabili le previsioni dei piani

È stata portata a termine la procedura di suddivisione di due importanti ambiti assoggettati ai Piani Urbanistici Attuativi della nostra Piana del Sele: Santa Cecilia e Corno D'Oro.
L'obiettivo è quello di dare nuovo impulso all'economia locale, incentivando gli investimenti dei privati, nella piena salvaguardia dell'ambiente ed evitando l'indiscriminato consumo di suolo in un'area peraltro molto fertile e caratterizzata da una fiorente agricoltura. In tale direzione si muove il lavoro dell'Amministrazione, che nel tempo ha indirizzato gli interventi urbanistici, soprattutto per quanto riguarda l'area della piana, lungo la strada dell'ottimizzazione degli insediamenti abitativi in zone, quali ad esempio Cioffi e Santa Cecilia, in cui sono già presenti significative conurbazioni.
Il limite da superare per rendere praticabili questi interventi era l'originaria previsione di ambiti troppo vasti, che richiedevano, dunque, investimenti da parte di privati estremamente onerosi, oltre che la capacità di portare a sintesi esigenze talvolta troppo diversificate e difficili da coniugare. D'altronde, in un ottica di urbanistica partecipata ed aperta al prezioso apporto dei cittadini, gli stessi proprietari dei suoli ricadenti nelle zone oggetto delle trasformazioni urbane, hanno avanzato richiesta di una ulteriore suddivisione degli ambiti, al fine di creare le migliori condizioni di sviluppo urbanistico dell'area. E' per questo che gli uffici comunale si sono messi a lavoro per recepire tali istanze e dare ad esse una adeguata risposta, sempre in un'ottica di ordinata programmazione del territorio.
In particolare, con specifica delibera di Giunta Comunale, lo scorso 17 aprile è stato adottato il provvedimento di suddivisione dell'ambito "Santa Cecilia – sub ambito 2" in due ulteriori sub ambiti: "S. Cecilia - sub ambito 2A" e "S. Cecilia - sub ambito 2B". Con un'altra delibera di Giunta, invece, si è proceduto alla suddivisione dell'ambito "Corno d'Oro sud" in due sub ambiti: "Corno d'Oro sud 1" e "Corno d'Oro sud 2". In tal modo, pur mantenendo una dimensione urbanistica significativa degli ambiti – in media oltre 40mila metri quadri per intervento – si è consentito di rendere ancora più concretamente attuabili le previsioni dei piani, incentivando gli investitori privati che saranno chiamati a realizzare anche significativi interventi a carattere pubblico, quali ad esempio aree attrezzate a verde, infrastrutture viarie, pubblica illuminazione e sottoservizi.
Tutti gli atti relativi a questi importanti provvedimenti sono stati pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.eboli.sa.it nella sezione Amministrazione trasparente - Pianificazione e governo del territorio, in modo che chiunque abbia interesse possa presentare utili osservazioni alla proposta adottata.

Assessorato alla Cultura e Pubblica Istruzione

LA LETTURA COME STRUMENTO DI CRESCITA CULTURALE E CIVILE

LIBERATO MARTUCCIELLO
Assessore alle Attività Culturali - Sport
Politiche per la scuola e la Formazione

EBOLI PARTECIPA AL MAGGIO DEI LIBRI

EBOLI, BIBLIOTECA COMUNALE "SIMONE AUGELLUZZI"

Tappa importante nella rassegna è l'intitolazione al **prof. Paolo Merola** della **Sala Antica** della **Biblioteca Comunale**

L'Assessorato alla Cultura del Comune di Eboli ha aderito all'iniziativa "Il Maggio dei libri", che dal 2011 si pone l'obiettivo di sottolineare il valore sociale della lettura come elemento chiave della crescita personale, culturale e civile.

La campagna, promossa dal Centro per il Libro e la Lettura del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e in collaborazione con l'Associazione taliana Editori, è iniziata lo scorso 23 aprile in coincidenza con la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore promossa dall'UNESCO che l'Assessorato alla Cultura ha celebrato con la presentazione del libro "Italian women of Chicago", in collegamento Skype con il coautore e curatore Dominic Candeloro e con il Presidente di Casa Italia di Chicago Joanna Spata, originaria di Eboli.

L'evento ha permesso di aprire una nuova ed interessante finestra sull'immigrazione italiana della "Windy City", che già a partire dal 1850 contava una folta immigrazione, fino a raggiungere la cifra odierna di oltre 300 mila residenti di origine italiana.

La campagna di promozione della lettura prosegue poi con un vero e proprio viaggio tra la matematica, la geometria, l' architettura, la pittura e la musica.

Un viaggio alla scoperta della bellezza e della perfezione del libro della Natura, con la lettura di brani tratti da "De Divina Proportione: da Luca Pacioli a Fibonacci - la magia del numero", a cura dell'arch. Vincenzo Marsilia.

Un interessante percorso alla scoperta dell'universo tra stelle e galassie è protagonista, invece, nel Convento di San Pietro alli Marmi, grazie alla collaborazione scientifica e tecnica del C.A.N.A. di Salerno, il "Centro Astronomico Neil Armstrong". E ancora, spazio anche alla presentazione del libro "Balvano 1944 – Il treno della morte a fumetti" curato da Giuseppe Esposito, per ricordare un incidente ferroviario tra i più gravi della storia d'Italia.

Tappa importante nella rassegna è l'intitolazione al prof. Paolo Merola della Sala Antica della Biblioteca Comunale dedicata a "Simone Augelluzzi", insegnante elementare trasferitosi ad Eboli, agli inizi del novecento, dalla sua città natale Cava dei Tirreni, che ben presto si inserì nell'attività sociale e culturale ebolitana quale pubblicista ed attivo radicale.

EBOLI, CHIACCHIERATA CON IL PROF VOCCA INTORNO ALLE SUE OPERE

Nell'aprile del 1926 costituì la Federazione Biblioteche Ebolitane raccogliendo il patrimonio librario di alcune piccole biblioteche appartenenti a vari circoli culturali.

Nel 1933 la Federazione divenne una biblioteca popolare-circolante la cui finalità era quella di avvicinare al libro ed alla lettura i giovani, i lavoratori e chi culturalmente non aveva l'abitudine di frequentare le biblioteche, allora riservate ad un pubblico colto.

Durante la seconda guerra mondiale il patrimonio della Federazione venne notevolmente ridotto e danneggiato, ma fu ricostituito grazie all'opera infaticabile del suo fondatore e del suo allievo.

Alla morte del prof. Augelluzzi, avvenuta nel 1957, la biblioteca passa al professor Paolo Merola, che si rende pienamente interprete dello spirito di iniziativa del suo maestro, evitando la dispersione del materiale librario e documentario e mantenendo in funzione la struttura, nonostante le notevoli difficoltà incontrate.

L'intitolazione della sala antica della biblioteca comunale rappresenta, dunque, il modo migliore per celebrare il libro, la lettura e, più in generale, la cultura.

Un atto dovuto nei confronti di chi ha custodito il patrimonio librario e gli arredi avuti in donazione consegnandoli alle future generazioni, e offerto il proprio instancabile contributo alla promozione e alla diffusione della cultura.

Spazio anche al teatro nella rassegna ebolitana che celebra la cultura. I mese di maggio chiude in bellezza con "Settaneme", anteprima dello spettacolo – racconto musicale a cura della compagnia teatrale Bianconiglio che, nella suggestiva cornice dell'area archeologica delle Fornaci Romane, porta in scena personaggi e credenze folkloristiche del territorio ebolitano.

Assessorato al Bilancio, Polizia Locale, Viabilità, Sicurezza

Secondo la Corte dei Conti l'Ente ha i conti in ordine

Adolfo Lavorgna
Assessore Bilancio - Polizia Locale
Viabilità - Sicurezza Urbana

Approvato il Riequilibrio

Un' **opportunità** per far fronte alla **delicata situazione finanziaria** e avviare un virtuoso processo di **risanamento**

Nell'esposizione dei risultati raggiunti dall'Amministrazione Comunale in materia di gestione delle risorse pubbliche occorre partire da un dato: secondo il parere della Corte dei Conti l'Ente ha i conti in ordine e il Piano di Riequilibrio, elaborato dagli uffici su indicazione dell'Amministrazione, è stato approvato.
È stato un percorso articolato, quello che ha portato l'Ente all´approvazione dell'importante strumento finanziario.
Ma che cos'è il piano di riequilibrio? E' bene spiegarlo ai cittadini.
Esso rappresenta l'occasione per effettuare una fotografia dei conti del Comune; una opportunità che l'Ente ha saputo cogliere per stabilire in che modo far fronte alla delicata situazione finanziaria e per predisporre tutti gli atti necessari ad avviare un virtuoso processo di risanamento. Adottando la procedura di riequilibrio pluriennale, prevista per gli enti che presentano squilibri strutturali di bilancio, il Comune di Eboli non ha avuto alcuna remora nel sottoporre i propri conti al giudizio della magistratura contabile, al fine di arginare il rischio di default e mettere in sicurezza le casse dell'Ente ed i suoi dipendenti.
Lo scorso 28 marzo è arrivato il parere favorevole da parte della Corte dei Conti: il piano di riequilibrio è stato accolto ed ora si è in attesa del dispositivo finale. L'obiettivo che si era posto l' Amministrazione è stato raggiunto. In pratica, il Comune ora può saldare i debiti dei fornitori, questo perché l'approvazione del Piano comporta una disponibilità finanziaria, senza interessi per 10 anni, pari a 7.5milioni di euro. Ciò ha consentito anche di velocizzare i pagamenti verso i debitori e di saldare tutte le partite pregresse. Basti pensare che il ritardo nei pagamenti è passato da 18 a circa 5 mesi. L'Ente potrà procedere all'accensione, presso la Cassa depositi e Prestiti, di un mutuo di circa 10 milioni di euro, per poter far fronte alle somme dovute per gli espropri in area Pip, somme queste ultime che verranno rimborsate - anche attraverso opportuni meccanismi di rateizzazione – dai proprietari dei lotti. A tal riguardo, è utile ricordare che questa Amministrazione non ha prodotto alcun contenzioso, e dunque alcun rischio di dover fronteggiare, in futuro, annose vicende giudiziarie.
L' approvazione del Piano ricopre grandissima importanza anche in considerazione del fatto che numerosi comuni hanno visto la bocciatura del proprio documento finanziario. Questo è segno della complessità dell'operazione che è stata compiuta, una operazione motivo di soddisfazione e che significa per l'Ente avviare un nuovo percorso. Si consegna alla prossima Amministrazione un comune risanato e con i conti in ordine, che, ovviamente, dovrà proseguire le azioni di contenimento della spesa che sono state messe in campo.
Si proseguirà, dunque, lungo la strada tracciata dalla spending review, preservando tutti i servizi essenziali, e si riaprirà la possibilità di dare risposta al fabbisogno di personale. E' stata tracciata una linea con il passato, l'approvazione del piano rappresenta un nuovo avvio, con i conti in ordine.
E questo grazie all'impegno dell'Amministrazione, degli assessori che si sono succeduti e di tutti i funzionari dell'Ente.
Prossimo impegno è quello di mettere in campo ogni azione utile ad andare incontro alla popolazione e soprattutto alle sue fasce più deboli, attraverso la predisposizione di nuovi regolamenti che prevedano importanti agevolazioni di tipo fiscale, anche per particolari categorie di contribuenti.
Nel frattempo, il Comune ha anche approvato il rendiconto della gestione 2013, che si è chiuso con un avanzo di Amministrazione pari ad oltre 12 milioni di euro. Un rendiconto, figlio del piano di riequilibrio, che mantiene i servizi indispensabili e migliora gli indicatori di deficitarietà strutturale. In particolare, su 10 parametri, 8 sono positivi.
In questo quadro, restano da evidenziare le ormai note inadempienze della Regione Campania: non un solo euro della gestione Caldoro è arrivato nelle casse del Comune di Eboli a saldo di finanziamenti già concessi, quali ad esempio quelli riguardanti le politiche sociali e i lavori pubblici. Il Comune ha provveduto ad anticipare, con non poche difficoltà, le somme di competenza della Regione, per evitare l'interruzione di importanti servizi per la collettività e di lavori pubblici iniziati ed ancora in corso. A questi servizi occorre dare risposte in termini di attuazione e di realizzazione. I lavori pubblici sono entrati nella fase operativa, sono in avanzato stato di realizzazione e la Regione deve fare la sua parte.

Lettere al Sindaco

Gentile Don Enzo,
la notizia che la Regione Campania ha finalmente definito l'iter amministrativo volto alla realizzazione del centro polifunzionale "Casa del Pellegrino dei SS. Cosma e Damiano" è motivo di grande soddisfazione per noi tutti e rappresenta un'ottima notizia per l'intera collettività.
Abbiamo creduto in questo progetto, anche quando i ritardi e le tortuosità della burocrazia regionale avevano fatto temere che esso venisse accantonato. Proprio per evitare questo rischio, l'Amministrazione Comunale ne ha riproposto il finanziamento in occasione del decreto di accelerazione della spesa predisposto dalla Regione, al fine di scongiurare la perdita dei fondi della programmazione europea 2007/2013. Non appena la Regione avrà materialmente emesso il decreto di finanziamento, ci metteremo al lavoro per predisporre il bando di gara e tutti gli atti necessari alla realizzazione di questa importantissima infrastruttura, il cui iter seguirò personalmente.
Le belle parole espresse nella Sua lettera ripagano di tante le difficoltà che questa vicenda ha dovuto superare per poter consegnare alla collettività un luogo di aggregazione e di grande rilievo sociale, che vedrà in Lei un importante punto di riferimento.
Fiducioso nel lavoro che sapremo portare avanti, La ringrazio per il costante impegno profuso in questi anni e La saluto cordialmente.

Il Sindaco
Avv. Martino Melchionda

Consiglio Comunale

INTERVIENE IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CONSIGLIO COMUNALE

LUCA SGROIA
Presidente del Consiglio Comunale

EBOLI, MANIFESTAZIONE ANTIUSURA NELL'AULA CONSILIARE

Il **Consiglio Comunale**, negli ultimi mesi, non si è occupato solo di **documenti finanziari**, ma ha anche **licenziato** atti significativi sulla questione del **commercio**

Non posso non far partire questa mia breve riflessione sottolineando la profonda soddisfazione per l'approvazione del piano di riequilibrio pluriennale del nostro Comune da parte della Corte dei Conti.

Un'approvazione che dimostra come la strada intrapresa per risanare le finanze del nostro Ente sia quella corretta.

In questo quadro, mi sento di complimentarmi con tutti i funzionari comunali che vi hanno lavorato, con l'Amministrazione che ha proposto il piano e con il Consiglio che l'ha deliberato.

Come ben sappiamo, realtà territoriali anche importanti non hanno visto approvati i propri piani; ciò dimostra come il controllo esercitato dalla Corte dei Conti non sia stato affatto meramente formale. È stato un controllo teso a verificare la credibilità, la congruità e la serietà dell'opera di risanamento proposta.

Perciò possiamo dire con un cauto ottimismo, che si inizia ad intravedere una luce in fondo al tunnel.

Ed è in questa direzione che va anche la recente approvazione del rendiconto consuntivo per l'anno 2013, che quest'anno è avvenuto nel rispetto dei termini fissati dalla legge.

Anche quest'atto viene approvato quando molti dei comuni italiani, per il tramite dell'ANCI, si sono fatti promotori di una richiesta di rinvio dei termini, proprio per la difficoltà di approvarlo in tempo.

Noi possiamo affermare, invece, che è una priorità per il Comune di Eboli riportare la materia della contabilità pubblica e della corretta gestione finanziaria nei canoni della normalità.

Pertanto, mi sento di annunciare che si è già al lavoro per portare, in breve tempo, all'approvazione del Consiglio Comunale il prossimo bilancio di previsione.

Anche in questo caso si vuole modificare in modo definitivo una prassi diffusa, che ci aveva portato ad approvare i bilanci previsionali quasi alla fine degli anni solari, limitando di molto la capacità di programmazione e di attuazione dei programmi da parte dei nostri uffici.

Il Consiglio Comunale, negli ultimi mesi, non si è occupato solo di documenti finanziari.

Vorrei soffermarmi su un altro atto, che ritengo politicamente molto significativo, che è stato recentemente licenziato dal Consiglio.

Mi riferisco alla delibera approvata sulla questione del commercio nella nostra Città.

Nel Consiglio Comunale del 28 marzo, ai cui lavori hanno partecipato, con le loro proposte ed idee, anche i rappresentanti della Camera di Commercio, della Confcommercio, e della Confesercenti, è stata adottata una delibera che riduce la tassazione sull'occupazione di suolo pubblico per la posa di sedie e tavoli, che prevede di dar vita ad un osservatorio sul costo degli affitti dei locali commerciali e di istituire una consulta economica cittadina che raccolga le diverse attività commerciali, rappresentate secondo le loro peculiarità territoriali.

Si è dato anche indirizzo affinché si potenzi il progetto "Made in Eboli", si istituisca un fondo per favorire il rinnovo dell'immagine dei locali commerciali e si prevedano spazi e tempi di sosta gratuita delle auto nel centro cittadino.

Una serie di misure, qui espresse sinteticamente, volte a continuare a dare slancio al nostro commercio, a sostenere i nostri concittadini che credono e investono nella nostra Città, a investire sulla capacità di Eboli di diventare sempre più un punto di riferimento per il commercio nell'ambito della Piana del Sele.

EBOLI, PIANA DEL SELE

DELIBERE DI CONSIGLIO COMUNALE ANNO 2014

N.	DATA	OGGETTO	PUBBL. N.
1	21/01/2014	Surroga Consigliere Comunale Mario Domini e convalida della nomina.	679 19/02/2014
2	21/01/2014	Regolamento per lo svolgimento dei referendum consultivi e abrogativi.	694 20/02/2014
3	21/01/2014	Modifica Regolamento Edilizio Comunale recepimento disposizioni LR 5 del 6 maggio 2013	697 20/02/2014
4	21/01/2014	Adozione aggiornamento Catasto delle aree percorse dal fuoco Legge 21/11/2000 n. 353 Eventi anno 2012.	698 20/02/2014
5	13/02/2014	Politiche Giovanili-discussioni ed indirizzi	894 12/03/2014
6	07/03/2014	Surroga Consigliere Comunale Carmine Caprarella e convalida della nomina.	1017 24/03/2014
7	07/03/2014	Regolamento per il sostegno alle imprese che hanno sporto denuncia a seguito di atti di estorsione e/o usura.	1018 24/03/2014
8	07/03/2014	Modifica vigente regolamento per il conferimento della cittadinanza onoraria: inclusione civiche benemerenze.	1019 24/03/2014
9	28/03/2014	Riparto fondi legge 32/92 assegnati con delibera C.I.P.E. n. 45 del 23/03/2012	1353 16/04/2014
10	28/03/2014	Commercio ad Eboli: Discussione ed indirizzi Mozione ex art. 25 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale - prot. 44008 del 22/11/2013	1481 30/04/2014
11	29/04/2014	Approvazione del Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2013	1586 09/05/2014

Assessorato alla valorizzazione del Patrimonio e Politiche Giovanili

UN'INIZIATIVA PENSATA E REALIZZATA DAI GIOVANI

MASSIMILIANO ATRIGNA
Assessore alla valorizzazione del Patrimonio e Politiche Giovanili

ANCHE EBOLI È "HAPPY"

EBOLI, UN MOMENTO DELLA REALIZZAZIONE DEL VIDEO

Il remake ebolitano nasce da un'idea del **Forum della Gioventù** guidato dal coordinatore **Luigi Monaco** in collaborazione con l'associazione **"...per Eboli"** e le **scuole di ballo**

Tanti sorrisi, tanti volti, tanto entusiasmo e sullo sfondo la nostra Eboli e le sue bellezze. Sono questi gli ingredienti del video "Happy from Eboli", che sta spopolando sul web dove, in breve tempo, ha sfiorato la soglia delle 36 mila visualizzazioni. Un grido di gioia per mettere da parte, anche solo per pochi minuti, ansie e preoccupazioni; un inno alla felicità che ha raggiunto e contagiato anche chi da Eboli è lontano per ragioni di lavoro o di studio.

'Batti le mani se senti che la felicità sia la verità': Pharrell Williams lo canta nel brano 'Because I'm happy' e tutto il mondo risponde. Sulla scia della sua clip virale, numerosissime sono le persone che stanno realizzando e diffondendo in rete centinaia di video concepiti sulla falsariga del format originale: il centro e i monumenti della città, tante comparse, la grafica gialla e nera, le note di Pharrell e una "felicità' cantata, ostentata, contagiosa. Un vero e proprio inno alla gioia, che vede protagonisti uomini e donne che hanno scelto la felicità e la spensieratezza come antidoto al dolore e ai problemi di tutti i giorni.

Il remake ebolitano nasce da un'idea del Forum della Gioventù del Comune di Eboli guidato dal coordinatore Luigi Monaco, che si è avvalso della collaborazione dell'associazione culturale "...per Eboli", oltre che dell'aiuto delle scuole di ballo del territorio. Il video è stato girato da Luca Moltisanti, affiancato da un nutrito staff di giovani: Lucia Lanzara, Gaetano Di Giacomo, Francesco Agresti, Raffaele Resta e Vincenzo Di Biase. Protagonista assoluta Eboli e la sua gente che nel centro storico, in piazza della Repubblica, sul viale Amendola, al mare e in montagna si è lasciata travolgere dal contagioso tormentone. Presentazione ufficiale del video - prima della sua tanto attesa messa "on line" - lo scorso 8 aprile, nell'arena del Complesso Monumentale di Sant'Antonio, dove, tra le risate e l'approvazione del pubblico, sono stati proiettati altri due video: i "Bloopers", cioè gli errori avvenuti durante le riprese e le scene più divertenti, e il "Making Of", cioè il backstage, anch'essi disponibili su Youtube.

Una iniziativa semplice, ma utile a riscoprire quanto bella sia la nostra città, rinvigorendo il sentimento di affezione al nostro territorio e diffondendo sentimenti di allegria e felicità.

Un video allegro e divertente che, con la partecipazione di tutti, esprime compiutamente i principi che ispirano un Forum della Gioventù: aggregazione, collaborazione e promozione della Città.

IMMOBILI CENTRO STORICO: SI PUÒ RATEIZZARE IL SALDO

Approvato lo schema di rateizzazione degli importi dovuti dai promissari acquirenti per gli immobili del centro storico: il proposito è quello di andare incontro alle esigenze di chi ha acquistato gli immobili di proprietà comunale e deve ora provvedere al relativo saldo.

Più volte i promissari acquirenti hanno palesato le proprie difficoltà legate alla modalità di pagamento prevista fino ad ora che contemplava l'accensione di un mutuo a tasso agevolato, oppure il pagamento in contanti in un'unica soluzione.

La crisi economica e le mutate condizioni di credito bancario, divenute oggi più restrittive, hanno indotto la Giunta Comunale ad adottare un provvedimento che va incontro proprio a tale esigenza e che prevede la possibilità di rateizzare gli importi che restano ancora da versare.

Le rate vengono stabilite sulla base del reddito a seconda del debito contratto dagli acquirenti, e prevedendo una maxi rata finale.

56 gli immobili di proprietà comunale, di cui 6 a destinazione commerciale, rispetto ai quali è da perfezionare la vendita e per i quali l'Amministrazione ha introdotto questa modalità agevolata di pagamento.

Operazione questa resa possibile anche grazie al lavoro degli uffici, che hanno provveduto alla predisposizione degli atti e alla regolarizzazione catastale degli immobili di proprietà comunale ricadenti nel nostro centro storico.

Una iniziativa importante che, se da una parte va incontro alle esigenze di chi deve provvedere al saldo, dall'altra consente all'Ente di incassare più agevolmente le somme ancora dovute.

CHI RICONOSCI?

Pubblichiamo una foto proveniente dall'archivio fotografico comunale.
L'immagine è degli anni '50 e ritrae una scolaresca in gita presso un podere della Riforma Agraria.
Se riconoscete qualcuna delle persone ritratte comunicatelo ai responsabili della biblioteca comunale, al cui interno si trova l'archivio fotografico:
info 0828 328305
biblioteca@comune.eboli.sa.it
Ci aiuterete così ad archiviare correttamente, col maggior numero di notizie possibili, l'immenso patrimonio storico ed artistico che l'archivio rappresenta. Esso infatti raccoglie 45.000 fotogrammi, provenienti quasi tutti dal fondo del fotografo ebolitano Luigi Gallotta, che documentano la storia di Eboli dal 1920 ad oggi.
L'archivio si trova nella Biblioteca comunale "Simone Augelluzzi", presso il Complesso Monumentale di San Francesco, ed è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì ore 9.00/13.00 martedì e giovedì ore 15.00/17.00.
La consultazione dell'archivio è gratuita, mentre per ottenere la copia delle foto in formato digitale o di stampa fotografica, si deve versare un minimo rimborso spese, che varia a seconda della grandezza e del tipo di carta utilizzato.

www.archiviofotograficoeboli.it
www.ebad.it